

Spett.le Amici del Caburlotto di Roma OdV
Via Rabbello, 15,
00178 Roma RM

Opera (MI), 05/04/2022

Il 24 febbraio i primi bombardamenti su Kiev hanno cambiato radicalmente la mia giornata e quella di ognuno di noi. Per noi di Soletterre, la priorità era diventata mettere in sicurezza la vita dei bambini oncomalati e delle loro famiglie ospiti della nostra casa accoglienza di Kiev e in cura presso gli ospedali della capitale: due dei tre con cui collaboriamo nel Paese da anni.

Eravamo in affanno per i nostri colleghi che vivono in Ucraina, perché prima di essere operatori, medici sono padri, madri e oltre alla responsabilità professionale avevano l'urgenza di mettere in salvo i propri familiari. Ore concitate, giorni passati col groppo in gola.

In guerra, la situazione è molto fluida. **Abbiamo provveduto nelle ore successive a sfollare tutti i bambini con le loro mamme,** per poter assicurare loro continuità terapeutica e un contesto sicuro. Molti di loro sono già negli ospedali italiani. A Leopoli, dove collaboriamo con l'Ospedale Pediatrico, altri sono ricoverati, lì stiamo assicurando farmaci oncologici e continuità delle cure.

Al confine con la Polonia abbiamo la nostra coordinatrice del Programma Salute Globale che accoglie e facilita chi passa il confine per raggiungere gli ospedali italiani. Abbiamo anche due psicologi che supportano chi è spaventato e sotto shock anche perché per mettersi in salvo è stato costretto a lasciare i propri familiari.

Il nostro progetto di oncologia pediatrica in Ucraina "Grande contro il Cancro" era un fiore all'occhiello, la guerra cancella tutto. Verrà un tempo per ricostruire e ricominciare anche lì. Adesso molto continueremo a farlo dall'Italia.

Abbiamo e avremo bisogno ancora di supporto e vicinanza. La forza e la determinazione in queste ore ci arrivano dalle parole di stima e dal sostegno concreto che in tanti ci state dimostrando. **Vi siamo grati, quello che stiamo facendo non sarebbe possibile altrimenti.**

Grazie a Amici del Caburlotto di Roma OdV di essere accanto!

Con gratitudine e profonda riconoscenza,

Damiano

presidente Fondazione Soleterre

